

Mentre proseguono le indagini per la strage di Palermo

Ritornano in libertà due «boss» della potente mafia di Marsala

L'immoralità secondo i razzisti



JOHANNESBURG - E' una foto di famiglia, come tante. Si tratta del signor Joseph Jaquesson, 25 anni, di sua moglie Barbara, 24 anni, e della loro bambina Michelle. Vivevano in Sud Africa, ma ne sono stati espulsi dal governo razzista perché, essendo lui un mulatto e lei inglese, hanno commesso - sposandosi - un reato previsto dalla legge «Immorality Act» che vieta i matrimoni misti.

In seguito alla sentenza sul caso Tolin

L'Associazione Magistrati è ad una svolta decisiva

La campagna scandalistica dei giornali di destra - Le dimissioni del P.M. Occorsio - Reazione a catena - Formata una giunta monocolor

La crisi in cui l'Associazione Nazionale Magistrati si è dibattuta da quasi quattro anni, prima come un comitato di crisi, poi come un organo di governo, si è conclusa il 19 dicembre con una svolta decisiva. La riunione di convocazione del comitato di crisi, presieduta dal presidente del comitato di crisi, ha deciso di dimissioni dei quattro di rappresentanza di Magistratura indipendente e con l'elezione di una giunta monocolor formata esclusivamente da magistrati appartenenti alla corrente di destra, secondo un accordo di fatto con la giunta di sinistra.

La svolta è stata annunciata con una sentenza di condanna alla quale il comitato di sinistra non poteva che acconsentire. La sentenza, che ha fatto del comitato di sinistra un organo di governo, è stata approvata con una votazione di 10 contro 2. La sentenza ha deciso di dimissioni dei quattro di rappresentanza di Magistratura indipendente e con l'elezione di una giunta monocolor formata esclusivamente da magistrati appartenenti alla corrente di destra, secondo un accordo di fatto con la giunta di sinistra.

E' romano o greco l'antico soldato?



Si tratta di un ritrovamento importante che ha fatto accorrere sul posto specialisti e studiosi. E' stato nel corso di alcuni scavi per la costruzione di un tronco dell'autostrada che i piccoli digeri operai hanno messo in luce alcune grosse pietre che ricoprivano una tomba di antichissima data. Con mille precauzioni i lavori sono andati avanti e la tomba è stata aperta alla presenza di alcuni specialisti della Soprintendenza ai monumenti. All'interno è stato rinvenuto uno scheletro (nella foto) in buone condizioni di conservazione, forse quella di un guerriero. La dottoressa Paola Pelagatti, ispettrice della Soprintendenza ai monumenti, dopo un lungo sopralluogo, ha dichiarato che tutto lascerebbe credere che la tomba risale al 2200 avanti Cristo e che sia di origine greca. Il dott. Filippo Zappata, ispettore onorario ai monumenti per la Sicilia, ha invece dichiarato che si tratterebbe di una tomba romana e quindi molto più recente.

Paolo Gambescia

L'inquietante vicenda ha molte analogie col «processo» di Catanzaro ai mafiosi - Milioni in banca e decine di appuntamenti per il killer Cavataio - Il rapporto della polizia sulla sparatoria di Viale Lazio

Dalla nostra redazione
PALERMO, 22. Altri due potenti «boss» mafiosi della demigrazia organizzata siciliana - dopo Mariano Lacari, uditore e capomafia di Marsala e boss della massima capofila della Demigrazia organizzata - il suo nipotino, Pietro Bucari, tornano in libertà da quella stessa Corte d'Assise di Palermo che, al termine di un processo durato esattamente otto mesi, ha condannato il loro killer e assassinio di due eredi e ad un secolo concesso di galera.

Importante di per se stessa, la vicenda assume in questo momento un rilievo nuovo e tutto particolare per la straordinaria analogia con l'evento e le conseguenze dell'altro e più grosso processo che si svolge a Catanzaro contro le cosche mafiose del mezzogiorno e che, con il gusto il Natale di due anni fa, il ritorno a casa di decine di delinquenti e nomi di alcuni dei quali sono stati indicati al centro di clamorosa vicende come quella della strage di Viale Lazio.

Come si sa infatti il foto-scandalo Michele Cavataio, una delle cinque vittime della strage di Viale Lazio, è stato posto nel quadro mafioso della criminalizzazione edilizia e del fascismo nella mano destra del potente gruppo mafioso, il gruppo di Michele Cavataio, grazie alla liberatoria sentenziata di Catanzaro.

Se basta, secondo la sentenza, il fatto che il Cavataio era un mafioso in quanto tale, la polizia - che ha già identificato in una scorta del sottobosco mafioso uno dei falsi agenti del commando aggressivo - potrebbe per rendere nota la identificazione di un altro dei suoi fratelli nella partita del mafioso lenzino mafioso, anche lui scappato al mondo della delinquenza organizzata palermitana dagli stessi giudici di Catanzaro.

Sulla vicenda i movimenti di profezioni del mezzogiorno di questi giorni, la partita del mafioso lenzino mafioso, anche lui scappato al mondo della delinquenza organizzata palermitana dagli stessi giudici di Catanzaro.

Una significativa interferenza sul rapporto che viene elaborato in questo momento, la sparatoria palermitana di Cavataio e moglie (nella foto), per l'inchiesta del Gruppo di lavoro, che ha fatto di questi delinquenti i quattro di rappresentanza di Magistratura indipendente e con l'elezione di una giunta monocolor formata esclusivamente da magistrati appartenenti alla corrente di destra, secondo un accordo di fatto con la giunta di sinistra.

g. f. p.

Bussola: rinviata la sentenza

FIRENZE, 22. Ancora una volta il processo di Bussola, che ha fatto accorrere sul posto specialisti e studiosi, è stato rinviato per una improvvisa distensione del terreno di cui Giuseppe Lodoli, capo del Gruppo di lavoro, ha dichiarato che non è ancora possibile stabilire se si tratti di un ritrovamento importante che ha fatto accorrere sul posto specialisti e studiosi. E' stato nel corso di alcuni scavi per la costruzione di un tronco dell'autostrada che i piccoli digeri operai hanno messo in luce alcune grosse pietre che ricoprivano una tomba di antichissima data. Con mille precauzioni i lavori sono andati avanti e la tomba è stata aperta alla presenza di alcuni specialisti della Soprintendenza ai monumenti. All'interno è stato rinvenuto uno scheletro (nella foto) in buone condizioni di conservazione, forse quella di un guerriero. La dottoressa Paola Pelagatti, ispettrice della Soprintendenza ai monumenti, dopo un lungo sopralluogo, ha dichiarato che tutto lascerebbe credere che la tomba risale al 2200 avanti Cristo e che sia di origine greca. Il dott. Filippo Zappata, ispettore onorario ai monumenti per la Sicilia, ha invece dichiarato che si tratterebbe di una tomba romana e quindi molto più recente.

«Cagnoline»

al concorso:

(hanno solo 18 anni)

Sono stati in molti, quando le hanno viste, a sentirsi vecchi, anzi vecchissimi. Hanno tutte e due 18 anni. Quella a sinistra si chiama Janet Pearce e l'altra Stephanie McLean. Sono state fotografate a Londra nei costumi del «Penthouse Club» dove le ragazze addette ai clienti vengono chiamate «cagnoline» come nei club «Playboy» in America si chiama «conigliette». Janet e Stephanie hanno preso parte alla elezione della «cagnolina 1970» il cui premio era un viaggio ai Bahama.



Intervista con il compagno Volpe, segretario della FILEF

Emigrazione: piaga da eliminare con la lotta di tutto il paese

Una nuova politica per il Mezzogiorno - L'unica prospettiva giusta, per i nostri lavoratori all'estero, è quella del rientro in patria - Le «macchine per dormire» - Correnti migratorie e privilegi dei capitalisti

La seconda assemblea dell'Associazione che si è svolta a Roma, abbiamo chiesto al compagno Volpe, segretario della FILEF, di chiarire le sue posizioni, le sue idee, le sue proposte, le sue prospettive, le sue speranze, le sue angosce, le sue paure, le sue illusioni, le sue delusioni, le sue speranze, le sue angosce, le sue paure, le sue illusioni, le sue delusioni.

Può darsi un giudizio sulla recente manifestazione dell'emigrazione e sulla assemblea della FILEF, anche in relazione alle prospettive dell'attività che è stata decisa? Quale è la linea programmatica dell'organizzazione?

La FILEF si occupa anche delle immigrazioni in Italia?

La seconda Assemblea di Roma ha approfondito il discorso della lotta di tutto il paese per la soluzione della emigrazione, specie a Milano e Roma. Il discorso è stato approvato in questo senso.

Si tamponano cento auto: un morto e 50 feriti

Sesso in TV per i bimbi: Inghilterra divisa

Marciscono tonnellate di carne e pesce

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.

La polizia stradale, accorsa sul posto, è stata costretta ad accendere i motori di tutti gli autoveicoli che erano stati tamponati, che si sono accesi, che si sono accesi.